



LICEO GINNASIO STATALE " G. VERGA" -95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.

095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPCD1000A-Sito Liceo: www.liceovergadrano.edu.it - E-mail: CTPCD1000A@istruzione.it



Prot. N. 5691/2.3.a/103 del 02/09/2019

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 3 DEL 2/09/2019 - VERBALE N. 31

O.D. G.:

IDENTIFICAZIONE DELLE AREE E DELLE AZIONI SPECIFICHE DA PROMUOVERE PER IL PERSEGUIMENTO DEI RISULTATI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO SCOLASTICO PREVISTI NEL RAV, (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE) DA IMPLEMENTARE NEL PDM, FINALIZZATE ALLA INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI CANDIDATI A RICOPRIRE LA FUNZIONE STRUMENTALE.

IL COLLEGIO DOCENTI

Il giorno 2 del mese di settembre dell'anno 2019, alle ore 9,00, nei locali del Liceo Ginnasio " Verga ", si è riunito il Collegio dei docenti per discutere e deliberare sul seguente punto all'ordine del giorno: "Identificazione delle aree e delle azioni specifiche da promuovere per il perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel RAV, (rapporto di autovalutazione) da implementare nel PDM, finalizzate alla individuazione dei docenti candidati a ricoprire la funzione strumentale". Partecipano alla seduta tutti i docenti membri componenti di diritto elencati nell'apposito allegato. Presiede il D. S. prof. Vincanzo Spinella. Funge da segretario il prof. Italia.

VISTO l'art. 1, comma 14 della Legge n. 107/2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999,

RICHIAMATO l'Atto di indirizzo del 01/09/2017 prot. n. 848/F, adottato dal dirigente ai sensi del 4 comma dell'art. 3, del DPR 275/1999, come modificato dal comma 14, dell'art. 1 della L. n. 107/2015, relativo alla realizzazione delle attività didattiche e formative del liceo " G. VERGA" di Adrano e le scelte di gestione e amministrazione orientati alla pianificazione triennale dell'offerta formativa per il TRIENNIO 2017/19;

PRESO ATTO con quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione e con quanto previsto nel Piano di Miglioramento

VISTO l'Art. 33 del C.C.N.L.2006/2009, che consente al Collegio dei docenti, in coerenza con le priorità indicate nel RAV, con gli obiettivi di miglioramento del piano triennale dell'offerta formativa, con espressa deliberazione, di identificare la tipologia delle Aree il numero delle Funzioni strumentali da attribuire

VISTA la delibera del Collegio dei docenti n. 9 del 28/06/2019 di Revisione annuale del RAV e del PTOF a. s. 2018/2019, integrazione nuovi progetti, al fine di armonizzare il procedimento di valutazione con il periodo di riferimento del PTOF e conseguente estensione dei tempi di realizzazione del PdM all'intero anno scolastico 2019/2020.

VISTA la delibera del Consiglio d'istituto n. 10 del 06/07/2019 di REVISIONE ANNUALE DEL RAV E DEL PTOF A. S. 2019/2020, INTEGRAZIONE NUOVI PROGETTI AL FINE DI ARMONIZZARE IL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE CON IL PERIODO DI RIFERIMENTO DEL PTOF E CONSEGUENTE ESTENSIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PDM ALL'INTERO ANNO SCOLASTICO 2019/2020.

PRESO ATTO della proposta di modifica delle priorità contenute nel RAV della propria istituzione scolastica e da inserire quali obiettivi aggiunti nell'incarico annesso al contratto dirigente, con decorrenza dall'a.s. 2019/2020.

PREMESSO CHE	<p>1. spetta al Collegio dei docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire annualmente, entro il 10 settembre, in coerenza con il piano dell'offerta formativa le aree di pertinenza delle Funzioni strumentali e le attività ritenute prioritarie nonché stabilire il numero massimo di funzioni da assegnare da affidare ai candidati; - esprimere una valutazione dell'operato delle funzioni strumentali, sulla base delle indicazioni sul regolare svolgimento dell'incarico fornite dal dirigente scolastico e della relazione redatta da ciascun insegnante titolare della funzione, ai fini dell'eventuale conferma per gli anni scolastici successivi;
CONSIDERATO CHE	Il Collegio docenti, su proposta del d.s., si è avvalso di individuare e definire le aree, delle professionalità richieste e dei criteri di assegnazione delle stesse, nel rispetto delle Indicazioni dell'art. 33 del C.C.N.L.2007/2010.
CONSIDERATO CHE	Il Collegio dei docenti identifica le funzioni strumentali e le relative AREE e AZIONI SPECIFICHE DA PROMUOVERE PER IL PERSEGUIMENTO DEI RISULTATI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO SCOLASTICO PREVISTI NEL RAV e nel PTOF.
TRITENUTO CHE	La proposta del dirigente deve essere approvata dal collegio. Se il collegio votasse contro una proposta, dovrebbe indicare nel dispositivo i motivi. Ciò è necessario non solo nei confronti del docente interessato, ma anche per dare alla commissione criteri con cui rivedere le sue scelte. In caso di contrasto persistente la decisione spetta comunque al collegio.
PRESO ATTO	delle candidature volontarie espresse
VISTI	L'art. 33 CCNL 2007/2009
PRESO ATTO	che gli aspetti strategici da presidiare per assicurare il conseguimento degli obiettivi di educazione ed istruzione fissati dal POF sono relativi a:.....

DELIBERA

L'Identificazione delle seguenti Aree **Funzioni Strumentali** al perseguimento degli obiettivi di miglioramento e finalizzati dalla realizzazione del PTOF:

Letto, approvato e sottoscritto.

Adrano 02/09/2019

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Spinella

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

=====
Il sottoscritto Dirigente Scolastico

ATTESTA

che copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposito albo dove resterà per 15 giorni consecutivi, dal 3 settembre 2019, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatta richiesta e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Adrano 03/09/2019

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Spinella

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

AREA 1	CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
<p>Compiti da svolgere</p>	<p>-Prende contatti con D.S. per definizione obiettivi di area; Effettua la rilevazione dei bisogni e delle istanze formative ed educative provenienti dal territorio. Effettua l'Auto-analisi, individuazione, ricognizione dei fabbisogni formativi (riferimenti famiglia, territorio, soggetti istituzionali e non -studenti) check up d'Istituto – report di autovalutazione; Propone l'individuazione di priorità coerenti con i bisogni rilevati e con le Indicazioni e le Linee Guida Nazionali. Propone la costituzione di gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti, consigli di classe, incarichi finalizzati alla definizione del curriculum di scuola. Propone il calendario delle riunioni periodiche delle strutture di riferimento e dei consigli di classe dedicate alla progettazione didattica. Cura e propone la definizione di modelli e di strumenti condivisi di riferimento da utilizzare per la progettazione didattica. 4 –verifica insieme ai referenti di dipartimento e i coordinatori dei consigli di classe la coerenza tra la progettazione didattica e il curriculum di scuola. 5 – Propone e promuove la progettazione di percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa coerenti con l'acquisizione dei saperi previsti dalle Indicazioni e Linee Guida Nazionali e dal curriculum di scuola. promuove processi di valutazione con attenzione ai criteri stabiliti e al successo formativo di ogni studente 1 - Promuove l'adozione di criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curriculum. 2 - Promuove l'adozione di criteri per prove comuni e l'utilizzo di prove strutturate e rubriche di valutazione. 3 - Promuove l'adozione di forme di valutazione delle competenze. 4 - Promuove l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. 5 - Promuove l'adozione di misure per migliorare la funzione formativa della valutazione, la trasparenza, la correttezza delle comunicazioni a studenti e famiglie. - Cura la definizione e stesura dell'impianto curricolare del PDF, ispirato e funzionale alle nuove Indicazioni Nazionali, alle Raccomandazioni Europee relative alle competenze chiave Europee, al EQF (al quadro delle qualifiche europee), nonché al nuovo assetto ordinamentale dei Licei -Propone i piani di studio ed i quadri orari per migliorare e rafforzare l'offerta formativa: (quota di autonomia, quota potenziamento, insegnamenti facoltativi; -Cura la definizione e stesura dell'impianto opzionale, extracurricolare e facoltativo del PDF; -Individuazione dei criteri di efficacia della organizzazione della didattica; Controllo della coerenza interna del piano e dei progetti collegati; Definizione dei sistemi di monitoraggio e valutazione del PTOF; Cura la Documentazione di progetti e attività; rapporti scuola- famiglia Valuta i risultati conseguiti in relazione ai risultati attesi e indica le vie di miglioramento in collaborazione con il responsabile Qualità e l'alta direzione 5 - Promuove l'adozione di misure per migliorare la funzione formativa della valutazione, la trasparenza, la correttezza delle comunicazioni a studenti e famiglie.</p>

Competenze culturali e professionali richieste	Competenze progettuali di autovalutazione e valutazione, metodologiche didattiche Competenze relazionali Competenze organizzative
Titoli valutabili	Titoli culturali attinenti (diplomi e lauree) ... Titoli scientifici (ricerche e pubblicazioni) ... Titoli professionali: incarichi svolti in qualità direferente per l'Autovalutazione e valutazione d'istituto esperienze maturate nell'ambito della progettazione, monitoraggio frequenza e/o docenza di corsi di formazione relativi aprogettazione didattica, per competenze, e valutazione formativa attività di progettazione svolte a scuola
Criteri di valutazione	A fine anno scolastico il Collegio valuterà i risultati conseguiti sulla base delle indicazioni sul regolare svolgimento dell'incarico fornite dal dirigente scolastico e della relazione redatta da ciascun insegnante titolare della funzione con riguardo all'effettiva realizzazione: <ul style="list-style-type: none">- delle attività programmate,- degli strumenti previsti,
COMPETENZE PROFESSIONALI IMPLICATE: PER L'AMBITO I	
capacità di costruire questionari e matrici di intervista; capacità di gestire un <i>Focus Group</i> ; capacità di raccogliere e organizzare dati; capacità di metodologie di progettazione; abilità specifiche di organizzazione didattica; capacità di gestire tecniche di monitoraggio e valutazione; capacità di coordinare un gruppo di lavoro.	

AREA 2	SUCCESSO FORMATIVO E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	
<p>Compiti svolgere</p>	<p><i>da</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Prende contatti con Dirigente Scolastico per la definizione degli obiettivi di area -Collabora con il Docente coordinatore di classe, per il recupero dei debiti formativi. -Collabora con il Docente coordinatore di classe per la prevenzione dell'insuccesso. -Collabora con il docente coordinatore di classe per la "Valorizzazione delle eccellenze" <ul style="list-style-type: none"> a. Individua i criteri di definizione delle eccellenze in collaborazione con l'eventuale referente di progetto b. Individua i criteri di identificazione delle attività di valorizzazione delle eccellenze in collaborazione con l'eventuale referente di progetto c. Promuove le attività legate a concorsi interni ed esterni d. Propone e promuove attività coerenti con in criteri di cui sopra e. Elabora forme di riconoscimento delle eccellenze in collaborazione con l'eventuale referente di progetto f. Individua i criteri di efficacia delle attività di valorizzazione -Verifica e valuta l'efficacia delle attività di valorizzazione -Ripartisce il budget tra i vari progetti e attività in collaborazione con Alta Direzione e RSU -Consegna i documenti/modelli per compilazione ai responsabili di progetto e/o attività -Predisporre la sintesi dei progetti/attività afferenti all'area (secondo modello, inclusa scheda finanziaria) -Cura la compilazione della scheda di progetto in ogni sua fase -Raccoglie le relazioni finali di progetti/attività entro maggio -Si confronta con i responsabili di progetto/attività sul raggiungimento degli obiettivi – Elabora, a consuntivo, la sintesi progetti/attività secondo modello -Valuta i risultati conseguiti in relazione ai risultati attesi e indica vie di miglioramento in collaborazione con l'Alta Direzione 1 - Promuove la regolamentazione e la realizzazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa (es. uscite didattiche, campi scuola, scambi nazionali e internazionali). 2 - Promuove l'organizzazione di momenti di confronto e di scambio tra docenti che utilizzano metodologie didattiche diverse. 3 - Promuove la formazione e il confronto sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; attività scientifiche sperimentali; attività linguistiche ed espressive con tecniche efficaci). <p>Recupero delle insufficienze</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Acquisisce dai Consigli di classe i dati relativi alla situazione di partenza: aree di "sofferenza" per discipline, classi, indirizzi b) In collaborazione con il responsabile del processo di valutazione analizza le cause

	<p>delle difficoltà</p> <p>c) In collaborazione con il responsabile del processo di valutazione elabora proposte per affrontare le difficoltà di cui al punto precedente</p> <p>d) Organizza le attività finalizzate al recupero delle insufficienze</p> <p>e) In collaborazione con i coordinatori di classe, rileva l'eventuale bisogno formativo dei docenti e chiede formazione</p> <p>f) In collaborazione con il responsabile del processo di valutazione e con i coordinatori di classe individua criteri di efficacia delle attività di recupero</p> <p>g) Verifica e valuta i risultati delle attività di recupero</p> <p>Prevenzione dell'insuccesso</p> <p>a) Individua le aree, discipline, classi, indirizzi, di possibile "sofferenza"</p> <p>b) In collaborazione con il responsabile del processo di valutazione e con i coordinatori di classe elabora proposte in ordine alla prevenzione dell'insuccesso</p> <p>c) Organizza le attività di cui al punto precedente</p> <p>d) Definisce i criteri di individuazione dei destinatari</p> <p>e) In collaborazione con i coordinatori di classe, rileva l'eventuale bisogno formativo dei docenti e chiede formazione</p> <p>f) Cura la diffusione dell'informazione relativa alle attività di cui ai punti precedenti</p> <p>g) In collaborazione con il responsabile del processo di valutazione e con i coordinatori di classe individua i criteri di efficacia delle attività di prevenzione</p> <p>h) Verifica e valuta l'efficacia delle attività di prevenzione Il budget totale destinato al progetto sarà stabilito in sede di contrattazione Integrativa d'Istituto per l'a.s. 2016/2017.</p> <p>Tutte le attività previste dal progetto devono rientrare all'interno del budget. I presenti incarichi possono essere motivatamente revocati dal Dirigente Scolastico. In tale caso spetta all'interessato la corresponsione delle spettanze in proporzione ai tempi di attività svolta.</p>
<p>Competenze culturali e professionali richieste</p>	<p>capacità di costruire questionari e modelli di intervista;</p> <p>capacità di elaborare dati e di interpretare i bisogni formativi dei docenti;</p> <p>capacità di organizzare collaborazioni, interazioni, forme di consulenza e assistenza tra scuola e agenzie esterne di formazione;</p> <p>capacità di fornire consulenza riguardo all'analisi disciplinare e alla progettazione curricolare</p>
<p>Titoli valutabili</p>	<p>Titoli culturali attinenti (diplomi e lauree) ...</p> <p>Titoli scientifici (ricerche e pubblicazioni) ...</p> <p>Titoli professionali:</p> <p>comandi pressoUSR - Ministeri</p> <p>incarichi svolti in qualità di</p> <p>frequenza e/o docenza di corsi di formazione relativi a</p> <p>attività di progettazione svolte a scuola</p>

<i>Criteria di valutazione</i>	A fine anno scolastico il Collegio valuterà i risultati conseguiti sulla base delle indicazioni sul regolare svolgimento dell'incarico fornite dal dirigente scolastico e della relazione redatta da ciascun insegnante titolare della funzione con riguardo all'effettiva realizzazione: delle attività programmate, degli strumenti previsti,

AREA 3	ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
	<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> <p>Il Docente F. S. assicura il sostegno concreto alle priorità strategiche</p> <p>1 - Garantisce un alto livello di coincidenza fra le finalità dei progetti finanziati e le priorità strategiche della scuola. 2 - Garantisce un alto livello di coincidenza temporale fra la durata dei progetti e il periodo di attuazione del Piano di miglioramento. 3 - Programma l'utilizzo delle disponibilità finanziarie cercando di assicurare risorse adeguate a ciascun progetto strategico finalizzato alle priorità.</p> <p>Promuove l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, monitoraggio, rendicontazione e trasparenza</p> <p>1 - Promuove la costituzione di un gruppo permanente per l'autovalutazione ed il monitoraggio dei processi. 2 - Contribuisce alla definizione di strumenti e procedure per la raccolta e l'analisi dei dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione dei processi. 3 - Definisce procedure per la diffusione dei risultati, per il loro utilizzo ai fini del miglioramento, per la rendicontazione pubblica. 4 - Rende evidenti e pubbliche le scelte della scuola in relazione agli obblighi di trasparenza.</p> <p>Prende contatti con D.S. per definizione obiettivi di area; coordina l'insieme delle attività di orientamento in ingresso, itinere e in uscita; collabora con i coordinatori dei vari indirizzi di studio e delle diverse attività progettate</p> <p>1 - Definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione per l'elaborazione del PTOF da parte del Collegio dei docenti e l'approvazione del Consiglio di Istituto. 2 - Indirizza la comunità scolastica per connettere le priorità individuate con i dati di contesto e di esito dell'Istituto. 3 - Definisce con il supporto del Nucleo di autovalutazione poche, chiare, rilevabili e rilevanti priorità. 4 - Richiede una preventiva dichiarazione degli obiettivi di risultato e dei relativi</p>

	<p>indicatori in tutti i progetti da finanziare.</p> <p>5 - Definisce un esplicito riferimento alle priorità in tutti i documenti fondamentali dell'istituto e promuove azioni per promuoverle e realizzarle.</p> <p>Orientamento in entrata</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elabora le " linee guida dell'orientamento" in collaborazione con i coordinatori di indirizzo- Collegio dei docenti -Progetta gli stage di orientamento (moduli elettivi di apprendimento) – in collaborazione con i coordinatori di indirizzo - <ul style="list-style-type: none"> a. Organizza e pianifica gli stage di orientamento (moduli elettivi di apprendimento) - in collaborazione con i coordinatori di indirizzo b. Acquisisce le iscrizioni – riorganizza le attività in collaborazione con l' Ufficio didattica e i coordinatori di indirizzo - c. Valuta l'attività - in collaborazione con i coordinatori di indirizzo - -Progetta e organizza gli incontri con i docenti di scuola media; individua i gruppi di lavoro -Coordina le operazioni relative agli open day e stages -Organizza lo "stage" di orientamento per le classi terze medie (preparazione ai test) con i coordinatori di indirizzo <p>Orientamento in itinere</p> <ul style="list-style-type: none"> -Verifica la congruenza tra le linee guida dell'orientamento e progetto educativo dei CdC - in collaborazione con Alta Direzione e coordinatori di indirizzo -Verifica la congruenza tra le linee guida e attività di orientamento in itinere in collaborazione con i referenti di progetto - <p>Orientamento in uscita</p> <ul style="list-style-type: none"> -Diffonde le informazioni relative alle attività previste dalle diverse facoltà -Cura la progettazione e la realizzazione dei percorsi eventualmente finanziati e proposti da enti esterni (FSE, ...) -Organizza la "settimana" di orientamento per le classi quarte e le attività per le quinte (preparazione ai test) <ul style="list-style-type: none"> • Consegna i documenti/modelli per compilazione ai responsabili di progetto e/o attività • Predisporre la sintesi dei progetti/attività afferenti all'area (secondo modello, inclusa scheda finanziaria) • Cura la compilazione della scheda di progetto in ogni sua fase
<p>Competenze culturali professionali richieste</p>	<p>e</p> <p>capacità di "ascoltare" e di costruire questionari e matrici di intervista; capacità di elaborare dati e di interpretare bisogni, interessi, disagi; capacità di organizzare forme di collaborazione con i servizi territoriali competenti per le problematiche giovanili; conoscenza/esperienza di strategie di conduzione della classe e di comunicazione educativa; conoscenza/esperienza di pratiche didattiche e di metodologie specifiche per</p>

	l'intervento sulle diversità; capacità di contribuire alla costruzione di moduli "in continuità" relativi ad attività curricolari ed extracurricolari.
Titoli valutabili	Titoli culturali attinenti (diplomi e lauree) ... Titoli scientifici (ricerche e pubblicazioni) ... Titoli professionali: comandi pressoUSR - Ministeri incarichi svolti in qualità di frequenza e/o docenza di corsi di formazione relativi a attività di progettazione svolte a scuola
Criteri di valutazione	A fine anno scolastico il Collegio valuterà i risultati conseguiti sulla base delle indicazioni sul regolare svolgimento dell'incarico fornite dal dirigente scolastico e della relazione redatta da ciascun insegnante titolare della funzione con riguardo all'effettiva realizzazione: delle attività programmate, degli strumenti previsti,